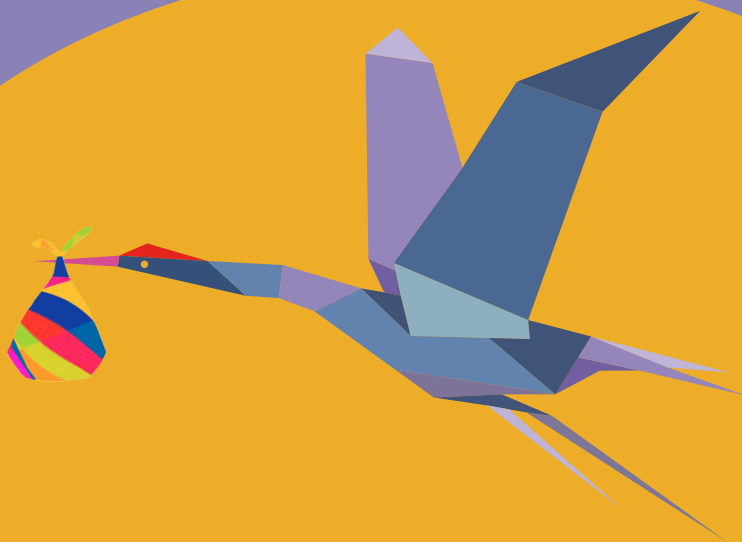


NASCERE A FIRENZE

Opuscolo informativo
per i genitori dei nuovi nati



Cari genitori,

immagino, da babbo, quanta gioia abbia portato in casa l'arrivo della vostra bimba o del vostro bimbo.

E' una gioia che vorrei condividere come sindaco della comunità fiorentina che da ora diventa più grande e più ricca.

Con questa splendida notizia si rafforza la mia determinazione a costruire, con il vostro aiuto, una città sempre più a misura di bambino.

Sperando di fare una cosa utile e gradita alle famiglie, grazie alla collaborazione di Farmacie Fiorentine Afam, vorremmo donarvi un piccolo kit di benvenuto, con alcuni prodotti utili per la prima infanzia insieme ad una guida pratica con informazioni e servizi offerti alle famiglie dei nuovi nati.

Un abbraccio e un augurio affettuoso,

il Sindaco



DICHIARAZIONE DI NASCITA



MODALITÀ DI RICHIESTA



La dichiarazione può essere resa:

- **entro 3 giorni**, presso la direzione sanitaria dell'ospedale o casa di cura ove è avvenuta la nascita. In questo caso, la dichiarazione può contenere anche il riconoscimento contestuale del figlio naturale
- **entro 10 giorni** dalla nascita presso il Comune nel cui territorio è avvenuto il parto
- i genitori hanno anche la facoltà di dichiarare la nascita, **entro 10 giorni** dal parto, nel proprio comune di residenza. Nel caso in cui i genitori non risiedono nello stesso comune, salvo diverso accordo tra loro, la dichiarazione di nascita è resa nel comune di residenza della madre



COSA PRESENTARE



Documentazione da presentare



attestazione di nascita rilasciata dal medico o dall'ostetrica che ha assistito al parto



documento d'identità in corso di validità



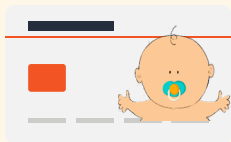
i cittadini stranieri devono presentarsi con il passaporto o documento equipollente in corso di validità. Se i genitori non conoscono la lingua italiana occorre che siano accompagnati da un interprete

A CHI RIVOLGERSI



Per effettuare la dichiarazione di nascita presso l'ufficio dello Stato Civile del Comune di Firenze occorre telefonare per un appuntamento al numero telefonico 055 2768292 tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 13,00.





CARTA DI IDENTITÀ

REQUISITI



Per ottenere il documento di identità serve avere la residenza nel Comune di Firenze o in altro Comune italiano.

Non esistono più limiti di età per il rilascio della carta d'identità, ma solo una diversa validità temporale a seconda dell'età:



vale 3 anni per i minori di tre anni

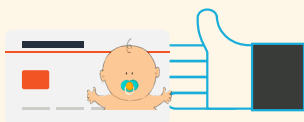


vale 5 anni per i minori di età compresa fra tre e diciotto anni



vale 10 anni per i maggiori di 18 anni

La consegna della CIE, a cura del Ministero dell'Interno, avverrà entro sei giorni dal giorno successivo alla data della richiesta, presso l'indirizzo indicato dal cittadino all'atto della richiesta. Il costo è di **euro 22,00**



MODALITÀ DI RICHIESTA



Per il rilascio della carta di identità bisogna presentarsi personalmente allo sportello di uno dei Punti Anagrafici aperti.

Per la carta di identità valida per l'espatrio, il minore deve essere accompagnato da entrambi i genitori. Nel caso uno dei due sia impossibilitato, il minore può essere accompagnato da un solo genitore con l'assenso dell'altro.

Nel caso di rifiuto all'assenso da parte di un genitore è necessaria l'autorizzazione del Giudice Tutelare.

Documentazione da presentare:



1 fotografie recenti, formato fototessera, a capo scoperto, su sfondo bianco



eventuale modulo dell'assenso scaricabile a questo indirizzo:

<http://servizi.comune.fi.it/servizi/scheda-servizio/carta-di-identita-elettronica-cie>

NOTA BENE: ai cittadini comunitari e stranieri la carta di identità viene rilasciata non valida ai fini dell'espatrio.

A CHI RIVOLGERSI



Per informazioni più dettagliate e per verificare le sedi e gli orari di apertura dei Punti Anagrafici decentrati telefonare allo **055 055**





SCELTA DEL PEDIATRA



MODALITÀ DI RICHIESTA

Per scegliere il pediatra il cittadino, munito di **tessera sanitaria** e **documento d'identità**, può:

- rivolgersi personalmente ad uno degli sportelli dell'**anagrafe sanitaria** del territorio dell'**Azienda Sanitaria di Firenze**
- delegare una persona di fiducia ad effettuare l'operazione. La persona deve essere munita di **delega**, fotocopia di **documento d'identità** e **tessera sanitaria** dell'interessato
- per i cittadini stranieri è necessario presentare documentazione specifica

A CHI RIVOLGERSI



L'anagrafe sanitaria è l'ufficio dell'Azienda sanitaria che si occupa di effettuare l'iscrizione al servizio sanitario nazionale e la scelta del pediatra.

Elenco delle sedi e dei numeri telefonici per reperire informazioni:

Firenze Quartiere 2 e Quartiere 3

Presidio G. D'Annunzio, Via G. D'Annunzio 29 - tel. 055 69341



Firenze Quartiere 1 e 4

Poliambulatorio Santa Rosa, Lungarno Santa Rosa 13 - tel. 055 69351

Distretto Canova, Via Chiusi - tel. 055 6935406

Firenze Quartiere 5

Poliambulatorio Morgagni, Viale Morgagni 33 - tel. 055 6935300

Poliambulatorio Le Piagge, Via dell'Osteria 8 - tel. 055 6934200

La scelta del pediatra per i bambini nati presso l'ospedale S.Maria Annunziata, S.Giovanni di Dio e Ospedale del Mugello è prevista anche contestualmente alla dichiarazione di nascita.



SOCCORSO PEDIATRICO



Per le urgenze, le emergenze sanitarie, o per problemi acuti urgenti e non risolvibili dal pediatra rivolgersi:

- al Pronto soccorso pediatrico presso l'**Ospedale Pediatrico Meyer**, aperto 24 ore su 24. Indirizzo: Viale Gaetano Pieraccini 24, tel. **055 5662490**

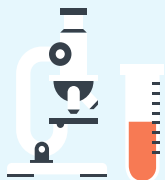
Per i piccoli disturbi che non necessitano di una valutazione medica urgente rivolgersi:

- al servizio **ACAP** - Ambulatorio della continuità assistenziale Pediatrica con sede presso l'ospedale Meyer.
E' possibile accedervi con prenotazione telefonica al numero **055 5662915**, il sabato dalle **9.00** alle **12.00** e dalle **14.00** alle **18.00**, la domenica e i festivi dalle **8.00** alle **12.00** e dalle **14.00** alle **18.00**
- al servizio di **Guardia medica**: nei giorni festivi inizia alle ore **10.00** del sabato per terminare alle ore **8.00** del lunedì. Nelle festività infrasettimanali, il servizio inizia alle ore **10.00** del giorno prefestivo fino alle ore **8.00** del primo giorno feriale. Nei giorni feriali entra in funzione dalle ore **20.00** alle ore **8.00**. Il servizio è gratuito ed esente da ticket solo per i cittadini residenti o con domicilio sanitario in Toscana



Per info e contatti visita il sito <http://www.asf.toscana.it>





LE VACCINAZIONI

PERCHÉ VACCINARE

Vaccinare il bambino fin dai primi mesi di vita è importante per proteggerlo in modo efficace e sicuro da malattie infettive gravi che lo potrebbero esporre anche a importanti complicazioni.

Con la legge n. 119 del 31/7/2017 sono state introdotte nuove disposizioni in materia di prevenzione vaccinale e di estensione dell'obbligatorietà.

L'obiettivo è recuperare e mantenere i livelli di copertura vaccinale ottimali già raggiunti negli anni scorsi, anche nella nostra regione, e che oggi registrano un significativo calo al di sotto della soglia considerata di sicurezza dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (95%).

Un buon livello di copertura vaccinale infatti limita la diffusione di alcune importanti infezioni, garantendo così anche la protezione indiretta di coloro che per motivi di salute non possono essere vaccinati: la cosiddetta immunità di gregge.

VACCINAZIONI OBBLIGATORIE



Le vaccinazioni obbligatorie passano da **4 a 10**. Per i minori di età compresa tra **0 e 16** anni e per tutti i minori stranieri non accompagnati della stessa fascia di età, sono obbligatorie e gratuite in base alle indicazioni per età previste dal Piano nazionale di prevenzione vaccinale. L'obbligatorietà comporta che, per l'accesso ai servizi educativi **0/3** anni e alle scuole dell'infanzia, il genitore debba presentare la documentazione che provi l'avvenuta vaccinazione, anche con una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

La legge prevede che possono essere esonerati dall'obbligo - previa certificazione del pediatra o del medico di famiglia - i minori immunizzati per aver già contratto la malattia naturale o quelli che si trovano in particolari specifiche condizioni cliniche.



A CHI RIVOLGERSI



Per tutte le informazioni è a disposizione il numero **840.003.003** da rete fissa e il numero **199.175.955, TASTO 7** da cellulare, dal lunedì al venerdì dalle ore 7.45 alle ore 14.30, il sabato dalle ore 7.45 alle ore 12.30



Per prenotare i vaccini chiamare Area territoriale fiorentina – CUP Metropolitano da rete fissa al numero **840.003.003** e da cellulare al numero **199.175.955**, dal lunedì al venerdì dalle ore 7.45 alle ore 18.30 il sabato dalle ore 7.45 alle ore 12.30

Attenzione: le vaccinazioni pediatriche per i bambini non residenti e non domiciliati nella **ASL 10**, non sono prenotabili tramite **CUP** e devono essere prenotate unicamente di persona presso il presidio di via Gabriele d'Annunzio 29 a Firenze o telefonicamente al numero **055.6934900** il venerdì in orario **9.00 - 13.00**

i Sul sito <http://www.regione.toscana.it> sono disponibili tutte le informazioni sulle nuove disposizioni in materia di vaccinazioni obbligatorie introdotte con la legge 119/2017



Per saperne di più è anche possibile visitare i portali dell'Istituto Superiore di Sanità, della Società Italiana di Igiene, del Ministero della Salute ed il sito internet www.vaccinarsi.org





CONGEDO DI MATERNITÀ

Il congedo di maternità è il periodo di astensione obbligatoria dal lavoro riconosciuto alle **lavoratrici dipendenti** durante la gravidanza e il puerperio. In presenza di determinate condizioni che impediscono alla madre di beneficiare del congedo, l'astensione dal lavoro spetta al padre (congedo di paternità). Il diritto al congedo e alla relativa indennità sono previsti anche in caso di adozione o affidamento di minori.

DECORRENZA E DURATA



Il congedo di maternità inizia due mesi prima della data presunta del parto o essere ad essa antecedente qualora la gravidanza sia a rischio, o se le mansioni siano incompatibili con la gravidanza.

Dopo il parto il congedo dura:

- **tre mesi** e, in caso di parto avvenuto dopo la data presunta, i giorni compresi tra la data presunta e quella effettiva
- **tre mesi** più i giorni non goduti, se il parto è anticipato rispetto alla data presunta
- **l'intero periodo** di interdizione prorogata disposto dalla Direzione territoriale del lavoro per mansioni incompatibili con il puerperio

Secondo quanto previsto dalla legge 184/1983, per l'adozione o l'affidamento nazionale di minore il congedo di maternità spetta per cinque mesi a partire dall'ingresso in famiglia del minore adottato o affidato prima dell'adozione.

Per le adozioni o gli affidamenti preadottivi internazionali, il congedo spetta per cinque mesi a partire dall'ingresso in Italia del minore adottato o affidato, con il periodo di congedo che può essere fruito anche parzialmente prima dell'ingresso in Italia del minore.



QUANTO SPETTA



Durante i periodi di congedo di maternità (o paternità) la lavoratrice (o il lavoratore) ha diritto a percepire un'indennità pari all'**80%** della retribuzione calcolata solitamente sulla base dell'ultimo mese di lavoro precedente l'inizio del congedo.



CONGEDO PARENTALE



Il congedo parentale è un periodo di astensione facoltativo dal lavoro concesso ai genitori per prendersi cura del bambino nei suoi primi anni di vita e soddisfare i suoi bisogni affettivi e relazionali. Il congedo parentale è rivolto a lavoratrici e lavoratori dipendenti.

DECORRENZA E DURATA



Il congedo parentale spetta ai genitori naturali, che siano in costanza di rapporto di lavoro dipendente, entro i primi **12 anni** di vita del bambino per un periodo complessivo tra i due genitori non superiore a **10 mesi**. Tale periodo complessivo può essere fruito dai genitori anche contemporaneamente. Ai lavoratori che siano genitori adottivi o affidatari, il congedo parentale spetta con le stesse modalità dei genitori naturali, quindi entro i primi **12 anni** dall'ingresso del minore nella famiglia indipendentemente dall'età del bambino all'atto dell'adozione o affidamento e non oltre il compimento della sua maggiore età.



QUANTO SPETTA



- entro i primi **6 anni** di età del bambino, ai genitori lavoratori dipendenti spetta un'indennità pari al **30%** della retribuzione, calcolata sulla retribuzione del mese precedente l'inizio del congedo, per un periodo massimo complessivo di sei mesi
- dai **6 anni** agli **8 anni** di età del bambino, spetta un'indennità pari al **30%** della retribuzione, solo se il reddito individuale del genitore richiedente è inferiore a **2,5 volte** l'importo annuo del trattamento minimo di pensione ed entrambi i genitori non ne abbiano fruito nei primi sei anni o per la parte non fruita anche eccedente il periodo massimo complessivo di sei mesi
- nessuna indennità dagli **8 anni** ai **12 anni** di età del bambino

Il diritto all'indennità si prescrive entro un anno e decorre dal giorno successivo alla fine del periodo indennizzabile. Per evitare la perdita del diritto, è necessario che la lavoratrice o il lavoratore presentino all'INPS (prima dello scadere dell'anno) istanze scritte di data certa, dirette a ottenere il pagamento della indennità.

A CHI RIVOLGERSI



Le lavoratrici e i lavoratori possono presentare domanda di congedo di maternità e congedo parentale online all'INPS attraverso il servizio dedicato: www.inps.it

In alternativa, la domanda può essere presentata tramite:

- Contact center al numero **803 164** (gratuito da rete fissa) oppure **06 164 164** da rete mobile



- Enti di patronato e intermediari dell'Istituto, attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi





MALATTIA FIGLIO

CHE COS' È



L'assenza per malattia del bambino è il diritto riconosciuto alla madre lavoratrice o al padre lavoratore (purché dipendenti) di astenersi facoltativamente e alternativamente dal lavoro per tutte le malattie di ciascun figlio fino al compimento degli **8 anni**.

DURATA DEL BENEFICIO



- **Dipendenti pubblici:** 30 giorni retribuiti per ogni anno fino al 3° anno del bambino. In tale periodo, la retribuzione spettante è pari al **100%**, il genitore matura l'anzianità di servizio ma non le ferie e la tredicesima, ed ha una copertura totale della contribuzione
- **Dipendenti privati:** senza limiti fino al 3° anno del bambino e poi **5 giorni** dal 4° anno all' 8° anno. Durante la fruizione del congedo per malattia del figlio, al genitore non spetta alcun trattamento economico, maturazione ferie e tredicesima ma solo il versamento dei contributi figurativi



MODALITÀ DI FRUIZIONE



Per i dipendenti pubblici è sufficiente presentare il certificato medico all'Amministrazione con l'indicazione della durata della malattia ed attestare che l'altro genitore non stia fruendo del suddetto congedo contemporaneamente.

Nel caso di dipendenti privati, il datore di lavoro non può sottrarsi al riconoscimento del congedo, ma la malattia deve comunque essere documentata attraverso un certificato sottoscritto dal medico curante o convenzionato, trasmesso telematicamente all'INPS, datore di lavoro e genitore, tramite **PEC**.

Durante i periodi di congedo il lavoratore non è soggetto alla visita fiscale e nel caso in cui il figlio venga ricoverato in ospedale durante le ferie, il lavoratore ha la possibilità di richiedere la sospensione delle ferie per tutta la durata del ricovero.

A CHI RIVOLGERSI



Maggiori informazioni sono reperibili sul sito www.inps.it

La sede **INPS** di Firenze può essere contattata anche tramite:

📞 Centralino al numero **05549751**

📞 Contact Center al numero **803164**





ASSEGNO DI MATERNITÀ

CHE COS' È



L'assegno di maternità, concesso dal Comune ed erogato dall'INPS, è una prestazione monetaria rivolta alle donne che non abbiano fruito di altra indennità di maternità o ne abbiano percepita una d'importo inferiore a quello dell'assegno stesso. In quest'ultimo caso le lavoratrici interessate possono avanzare richiesta per la concessione della quota differenziale.

Per il 2018 l'importo mensile dell'assegno è di € 342,62 per complessivi € 1.713,10 che saranno erogati in un'unica soluzione.

REQUISITI DELLA RICHIESTA



L'assegno di maternità può essere richiesto dalle madri, residenti nel Comune di Firenze, che siano:

- ◆ cittadine italiane o cittadine comunitarie
- ◆ cittadine non comunitarie in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno)
- ◆ cittadine non comunitarie in possesso di carta di soggiorno di familiare di cittadino dell'Unione o Italiano, della durata di cinque anni
- ◆ cittadine non comunitarie in possesso della carta di soggiorno permanente per i familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro
- ◆ straniere titolari dello status di rifugiato politico e di protezione sussidiaria



MODALITÀ DI RICHIESTA



La domanda deve essere presentata al Comune di residenza della richiedente nel termine perentorio di **6 mesi** dalla data di nascita del figlio o dalla data di ingresso del minore nella famiglia anagrafica della donna che lo riceve in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento.



La domanda deve essere presentata dalla madre legittima o dalla madre naturale che abbia riconosciuto il figlio, oppure dalla donna che ha ricevuto il minore in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento.

Il nucleo familiare della richiedente deve presentare un **Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)** non superiore, per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento avvenuti dal 1.1.2018 al 31.12.2018, a € 17.141,45.



Per la compilazione della dichiarazione sostitutiva unica e dell'attestazione ISEE il cittadino può rivolgersi ad un Caf - Centro Servizi - convenzionato, prenotando telefonicamente. Il servizio è gratuito.



L'assegno sarà concesso da parte del Comune con proprio provvedimento entro **60 giorni** dal ricevimento dell'istanza. L'elenco degli aventi diritto sarà poi trasmesso all'**INPS**, che provvederà al pagamento.



DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE



- modulo di richiesta scaricabile dal sito www.comune.fi.it
- fotocopia di un documento di identità valido: carta d'identità, patente guida, passaporto
- attestazione ISEE

A CHI RIVOLGERSI



Alla Direzione Servizi Sociali, P.O. Programmazione Economica Finanziaria

- per posta: raccomandata A.R. (in tal caso farà fede il timbro dell'Ufficio Postale): Viale De Amicis 21 - Firenze



- a mano: nei giorni di ricevimento al pubblico il **martedì** ed il **giovedì** ore 9.00 - 13.00



- via e-mail all'indirizzo: uffise@comune.fi.it



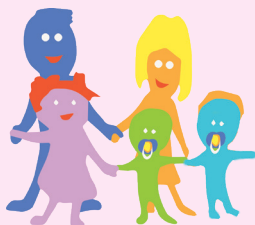
ATTENZIONE

Nel testo della Legge di Bilancio 2018 sono state inserite nuove misure atte a sostenere le famiglie. In attesa della loro entrata in vigore, si consiglia di consultare periodicamente il sito internet www.inps.it



ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE

CHE COS' È



Si tratta di un sostegno economico per le famiglie dei lavoratori dipendenti. I nuclei familiari devono essere composti da più persone e il reddito complessivo deve essere inferiore a quello determinato ogni anno dalla legge.

L'importo dell'assegno è calcolato in base alla tipologia del nucleo familiare, del numero dei componenti e del reddito complessivo del nucleo.

I cittadini extracomunitari possono includere nel nucleo i familiari residenti in Italia o in Paesi con i quali esista una convenzione internazionale in materia di trattamenti di famiglia.

DECORRENZA E VARIAZIONE



Il diritto all'assegno decorre dal primo giorno del periodo di paga per il quale è prevista l'erogazione dell'assegno e cessa alla data in cui le condizioni stesse vengono a mancare (ad es.: separazione legale del coniuge, conseguimento della maggiore età da parte del figlio).

Qualsiasi variazione intervenuta nel reddito e/o nella composizione del nucleo familiare, durante il periodo di richiesta dell'assegno, deve essere comunicata entro **30 giorni**.

Se la domanda viene presentata per uno o per più periodi pregressi, gli arretrati spettanti vengono corrisposti nel limite massimo di **5 anni**.



MODALITÀ DI RICHIESTA



La domanda deve essere presentata per ogni anno:



al proprio datore di lavoro, nel caso in cui il richiedente svolga attività lavorativa dipendente. In tale caso, il datore di lavoro deve corrispondere l'assegno per il periodo di lavoro prestato alle proprie dipendenze



all'INPS nel caso in cui il richiedente sia addetto ai servizi domestici, operaio agricolo dipendente a tempo determinato, lavoratore iscritto alla gestione separata, ovvero abbia diritto agli assegni come beneficiario di altre prestazioni previdenziali, attraverso uno dei seguenti canali:



- via **WEB** attraverso i servizi telematici accessibili direttamente dal cittadino munito di **PIN** attraverso il portale dell'**INPS** - servizio di "Invio OnLine di Domande di prestazioni a Sostegno del reddito"



- al **Contact Center** attraverso il numero **803164** gratuito da rete fissa o il numero **06164164** da rete mobile a pagamento secondo la tariffa del proprio gestore telefonico



- ai **Patronati** attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi

IL PAGAMENTO



L'assegno viene pagato:

- dal datore di lavoro, per conto dell'**INPS**, ai lavoratori dipendenti in occasione del pagamento della retribuzione
- direttamente dall'**INPS** nel caso in cui il richiedente sia addetto ai servizi domestici, operaio agricolo dipendente a tempo determinato, lavoratore di ditte cessate o fallite, ovvero abbia diritto agli assegni come beneficiario di altre prestazioni previdenziali

Nel caso di affidamento condiviso, entrambi i genitori affidatari hanno diritto all'assegno e la scelta tra quale dei due genitori possa chiedere la prestazione è rimessa ad un accordo tra le parti. In mancanza di accordo, l'autorizzazione alla percezione dell'assegno viene concessa al genitore convivente con i figli.



ASSEGNO PER I NUCLEI FAMILIARI NUMEROSI

REQUISITI DEL RICHIEDENTE



L'assegno per i nuclei familiari numerosi può essere richiesto dai genitori:

- ◆ residenti nel Comune di Firenze
- ◆ con almeno tre figli, minori di anni 18 nella propria famiglia anagrafica
- ◆ cittadini italiani e comunitari
- ◆ cittadini di paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo
- ◆ cittadini di paesi terzi titolari di permesso di unico lavoro (art. 12 direttiva 2011/98)
- ◆ stranieri titolari dello status di rifugiato politico e di protezione sussidiaria e protezione umanitaria
- ◆ con Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore a € 8.650,11

La domanda può essere presentata per il 2018 fino al 31 gennaio 2019.
Per il 2018 l'importo dell'assegno, se spettante nella misura intera, è pari a € 142,85 per tredici mensilità.

Per presentare la domanda è necessario essere in possesso della attestazione ISEE Minorenni 2018.



MODALITÀ DI RICHIESTA

Per la compilazione della dichiarazione sostitutiva unica e dell'attestazione ISEE il cittadino può rivolgersi ad un Caaf - Centro Servizi - convenzionato, prenotando telefonicamente. Il servizio è gratuito.

La domanda va indirizzata alla Direzione Servizi Sociali, P.O. Programmazione e Gestione Economica Finanziaria entro il termine perentorio del 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale viene richiesto l'assegno. Il termine per presentare o apportare eventuali integrazioni non può superare il termine perentorio del 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale viene richiesto l'assegno.

La domanda può essere presentata:

- alla Direzione Servizi Sociali, P.O. Programmazione e Gestione Economica Finanziaria
- per posta: raccomandata A.R. (in tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale): Viale De Amicis 21 – cap 50137 Firenze
- a mano: nei giorni di ricevimento al pubblico il martedì e il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
- via pec all'indirizzo: direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it

Documentazione da presentare:

1. modulo della domanda, rintracciabile sul sito www.comune.fi.it
2. fotocopia di un documento di identità valido: carta d'identità, patente di guida, passaporto
3. attestazione ISEE minorenni in corso di validità al momento della presentazione della domanda
4. permesso di soggiorno valido o copia ricevuta di avvenuta richiesta del permesso, per i richiedenti cittadini di paesi terzi

Il modulo della domanda dovrà essere compilato in ogni sua parte e corredato dalla documentazione indicata ai punti 2-3-4 pena la restituzione della domanda.

A CHI RIVOLGERSI



Per informazioni relative alla compilazione e all'esito della domanda è possibile rivolgersi all'Ufficio P.O. Programmazione e Gestione Economico Finanziaria, Viale De Amicis 21 – Firenze telefonicamente nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 ai numeri **055/2767409 - 055/2767415**





ISEE

CHE COS' È



L' ISEE è l'indicatore della situazione economica che consente ai cittadini, in presenza di determinati requisiti soggettivi, di accedere alle prestazioni sociali o a servizi di pubblica utilità a condizioni agevolate.

MODALITÀ DI RICHIESTA



Per ottenere l' ISEE è necessario prima compilare la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), un documento che contiene le informazioni di carattere anagrafico, reddituale e patrimoniale necessarie a descrivere la situazione economica del nucleo familiare.

La Dichiarazione può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno. Il nucleo familiare di riferimento è quello alla data di presentazione della dichiarazione.

Il documento compilato può poi essere presentato ai seguenti Istituti:

- all'Ente che eroga la prestazione sociale agevolata
- al Comune
- ad un Centro di Assistenza Fiscale (CAF)
- all'INPS in via telematica, mediante le postazioni informatiche self-service presenti presso le sedi INPS oppure collegandosi al sito Internet www.inps.it nella sezione 'Servizi On-Line – Servizi per il cittadino'





REDDITO INCLUSIONE

CHE COS' È



Dal 1° dicembre 2017 si può presentare domanda per il **Reddito di Inclusione (REI)** che andrà a sostituire il **SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva)** e l'assegno di disoccupazione. Si tratta di un beneficio economico mensile proporzionato alle dimensioni del nucleo familiare e ad altre variabili. L'erogazione è condizionata alla sottoscrizione di un progetto personalizzato e alle successive verifiche programmate, perché si intende superare un modello meramente assistenziale finalizzando il beneficio a una reale trasformazione delle condizioni di vita.

REQUISITI ANAGRAFICI



- ◆ essere cittadino italiano o comunitario, ovvero cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno **CE** per soggiornanti di lungo periodo
- ◆ essere residente continuativamente in Italia da almeno 2 anni



REQUISITI ECONOMICI



- ISEE in corso di validità ed inferiore a € 6.000 e ISRE inferiore a € 3.000. Alla scadenza l'ISEE dovrà essere rinnovato
- non essere intestatari o avere la piena disponibilità di auto o moto (di qualsiasi tipo o cilindrata) immatricolati negli ultimi **24 mesi**
- patrimonio mobiliare inferiore a € 6.000 (più € 2.000 per ogni componente del nucleo successivo al primo fino ad un massimo di € 10.000)
- patrimonio immobiliare (diverso dalla casa di abitazione) di valore non superiore a € 20.000
- nessun componente deve percepire sussidi legati alla disoccupazione, come ad esempio il Naspi o di altro ammortizzatore sociale

Tutti i requisiti devono essere posseduti per l'intera durata del beneficio (18 mesi). La variazione del nucleo familiare deve essere comunicata entro 2 mesi, a pena decadenza.

La fruizione del beneficio è compatibile con lo svolgimento di attività lavorativa da parte di uno o più componenti del nucleo. In caso di variazione della situazione lavorativa, a pena decadenza, è necessario comunicare all'INPS entro 30 giorni il reddito annuo previsto.

Inoltre coloro che ne soddisfano i requisiti accederanno automaticamente al beneficio dell'assegno al nucleo familiare con tre o più figli minori e, subordinatamente all'adozione di appositi provvedimenti da parte dello Stato, anche alle tariffe agevolate per le forniture di luce, acqua e gas.

Il beneficio è riconosciuto per 18 mesi ed è riscuotibile attraverso una carta di pagamento che può essere utilizzata solo dal titolare e permette dei prelievi di contante per un massimo mensile pari alla metà del contributo. Presso gli sportelli Atm Postamat è possibile consultare il saldo e la lista dei movimenti.



A CHI RIVOLGERSI



Il modulo di richiesta della carta REI, già compilato in ogni sua parte, deve essere consegnato presso gli Uffici Amministrativi dei seguenti centri sociali di quartiere:

Q1

CENTRO STORICO
via Santa Monaca 37 (mercoledì e venerdì, ore 9-13)



0552937010

Q2

CAMPO DI MARTE
via Gabriele D'Annunzio 29 (lunedì e mercoledì, ore 9-13)



0556934907

Q3

GAVINANA GALLUZZO
piazza Dalla Costa 15 (lunedì e venerdì, ore 9-13)



0556817411

Q4

ISOLOTTO LEGNAIA
via Chiusi 4/2 (lunedì e mercoledì, ore 9-13)



0557875001

Q5

RIFREDI
via Carlo Bini 5/a (lunedì e venerdì, ore 9-13)



0554478920



BONUS ASILO NIDO E FORME DI SUPPORTO PRESSO LA PROPRIA ABITAZIONE

CHE COS' È



Nell'ambito degli interventi normativi a sostegno del reddito delle famiglie, la legge 232/2016, ha disposto che ai figli nati dal **1° gennaio 2016** spetta un contributo di massimo **1.000 euro**, per il pagamento di rette per la frequenza di asili nido pubblici e privati e di forme di assistenza domiciliare in favore di bambini con meno di **3 anni** affetti da gravi patologie croniche.

COME FUNZIONA



La domanda può essere presentata dal genitore di un minore nato o adottato dal **1° gennaio 2016** in possesso dei requisiti richiesti. Il premio è corrisposto direttamente dall'**INPS**.

Il bonus asilo nido viene erogato con cadenza mensile, parametrando l'importo massimo di **1.000 euro** su 11 mensilità, per un importo massimo di **90,91 euro** direttamente al beneficiario che ha sostenuto il pagamento, per ogni retta mensile pagata e documentata.

Il contributo mensile erogato dall'Istituto non può eccedere la spesa sostenuta per il pagamento della singola retta.

Il bonus per le forme di supporto presso la propria abitazione viene erogato dall'Istituto a seguito di presentazione da parte del genitore richiedente, che risulti convivente con il bambino, di un attestato rilasciato dal pediatra di libera scelta che attesti per l'intero anno di riferimento "l'impossibilità del bambino a frequentare gli asili nido in ragione di una grave patologia cronica".





NIDI DI INFANZIA E ALTRE STRUTTURE



CHE COSA SONO



La rete dei servizi 0-3 anni del territorio cittadino comprende numerosi servizi educativi che si differenziano sia per tipologia (nidi, spazi gioco, servizi domiciliari) sia per aspetti organizzativi e gestionali:



servizi comunali a gestione diretta o indiretta tramite appalto a soggetti privati che assicurino il rispetto degli standard qualitativi che contraddistinguono i propri servizi a gestione diretta



servizi privati convenzionati: possono essere convenzionati con il Comune, ovvero avere una quota di posti riservati alle bambine e ai bambini provenienti da graduatorie comunali. In questo caso l'Amministrazione, per garantirsi un maggior numero di posti, dopo averne valutato la qualità e la rispondenza ai requisiti richiesti, si convenziona per un numero di posti variabile facendosi carico dei relativi oneri



servizi privati autorizzati e accreditati: possono essere gestiti da società, cooperative, enti, associazioni o imprese individuali, devono rispettare le norme regionali che stabiliscono le caratteristiche dei locali, del personale e dell'organizzazione. Sono autorizzati ed eventualmente accreditati dal Comune, che controlla il loro funzionamento



TIPOLOGIA DEI SERVIZI



Nido di infanzia: servizio educativo rivolto a bambini da **3 mesi a 3 anni**, che consente il loro affidamento quotidiano e continuativo a personale educativo qualificato e promuove, in stretto raccordo con le famiglie, un progetto educativo orientato a garantire il benessere e lo sviluppo integrale dei bambini, nel rispetto dei ritmi e degli stili individuali di crescita. In considerazione delle diverse esigenze della famiglia, possono essere a tempo corto, a tempo flessibile e a tempo lungo



Spazio gioco: si rivolge a bambini dai **18 mesi ai 3 anni**. Di regola la permanenza presso lo Spazio gioco ha una durata massima di **4 ore** (la mattina o il pomeriggio) e prevede uno spuntino al mattino e/o una merenda il pomeriggio, ambedue preparati dal personale del servizio, seguendo le disposizioni della **ASL**. In questa tipologia di servizio educativo, dove l'accoglienza è articolata in modo da consentire una frequenza diversificata in rapporto alle esigenze dell'utenza, non sono previsti servizio di mensa e riposo pomeridiano. Gli Spazi gioco comunali sono aperti normalmente la mattina dalle ore **8.00** alle ore **13.00** e/o il pomeriggio dalle ore **15.00** alle ore **19.30**, ma in alcuni casi possono essere previste altre fasce orarie di frequenza. Seguono il calendario dei nidi d'infanzia: sono aperti da **settembre a giugno**, dal **lunedì al venerdì**. Sono previsti periodi di sospensione delle attività, come per le scuole, durante le vacanze natalizie e pasquali



Servizi domiciliari: si svolgono presso l'abitazione di una educatrice o di un educatore che mette a disposizione uno spazio idoneo che rispetta gli standard tecnico strutturali di civile abitazione: impianti a norma, dichiarazione di abitabilità, sicurezza degli arredi e attrezzature per l'igiene dei bambini fino a **3 anni**. Sono presenti educatori che hanno una specifica professionalità prevista dalla normativa vigente



Elenco baby sitter: servizio rivolto a bambini da **0 a 6 anni** che offre alle famiglie la possibilità di avvalersi di una baby sitter qualificata. Le persone inserite nell'Elenco baby sitter sono in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa regionale in materia di servizi educativi e hanno partecipato a una formazione offerta dal **Comune di Firenze**. Il rapporto di lavoro che si viene a costituire è di tipo privato e tutti gli elementi che lo costituiscono (orario, retribuzione, ferie) sono liberamente concordati tra le parti, nel rispetto del **CCNL** dei collaboratori e collaboratrici domestiche



A CHI RIVOLGERSI



- **Iscrizione asili nido:** per frequentare questi servizi è necessario iscriversi presso gli uffici comunali nei periodi stabiliti e comunicati in rete civica per entrare, successivamente e in base ai punteggi ottenuti, nelle graduatorie per l'accesso.

Le tariffe dei servizi comunali sono legate alla scelta del servizio e dell'orario di frequenza e calcolate in base alla dichiarazione **ISEE**. È possibile, in determinati casi, usufruire di particolari agevolazioni tariffarie.

Nel caso di servizi privati autorizzati e/o accreditati, sempre utilizzando i riferimenti telefonici presenti negli elenchi delle pagine web dedicate, sarà opportuno contattare direttamente i soggetti gestori per conoscere con esattezza le modalità organizzative offerte.

Sito web: <http://educazione.comune.fi.it>

- **Iscrizione Spazi gioco:** al momento di effettuare una scelta, è importante visionare le schede dei singoli spazi presenti nelle pagine web dedicate: <http://educazione.comune.fi.it>

- **Iscrizione Servizi domiciliari:** sul territorio sono presenti numerosi servizi educativi in contesto domiciliare privati autorizzati e/o accreditati. Il loro orario, il calendario di apertura e il costo, vengono definiti direttamente dall'educatrice o dall'educatore che gestisce il servizio. La domanda di ammissione a questi Servizi dovrà essere presentata direttamente all'educatrice o all'educatore titolare del servizio scelto. Per informazioni è possibile contattare l'ufficio dei Servizi all'infanzia, via Nicolodi 2, tel. 055 2625829

- **Elenco baby sitter:** le famiglie possono richiedere l'elenco delle baby sitter qualificate 0/6 anni presso l'ufficio Asili nido - Ufficio Servizi Educativi Privati, tel. 055 2625829.

L'Ufficio Servizi domiciliari riceve dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.30 e il martedì e il giovedì anche dalle 15.00 alle 17.00



LUDOTECHE DEL COMUNE DI FIRENZE



Sono spazi pensati per i bambini e le loro famiglie per la promozione della cultura del gioco e del giocattolo, favoriscono la socializzazione, le capacità creative ed espressive.

Le **Ludoteche** sono aperte a tutti i bambini e alle loro famiglie e l'iscrizione è gratuita. Accolgono minori di età compresa tra **0 e 14 anni** accompagnati da un adulto. Le attività e gli spazi sono articolati per fasce d'età. Nelle Ludoteche del Comune di Firenze vengono organizzati anche incontri periodici con le famiglie al fine di promuovere la cultura ludica e il valore sociale del gioco.

Dieci sono le Ludoteche che il Comune di Firenze mette a disposizione dei bambini e delle loro famiglie:

Q1
CENTRO STORICO

Marcondironero, via della Carra, 4
Gianburrasca, via Palazzuolo, 35
Nidiaci, via Maffia, 25

Q2
CAMPO DI MARTE

La Tana dell'Orso, viale De' Amicis, 21

Q3
GAVINANA GALLUZZO

Il Castoro, piazza Bartali, 3b

Q4
ISOLLOTTO LEGNAIA

La Carrozza di Hans, via Canova, 170/b
La Mondolfiera, via dell'Anconella, 3
L'Albero di Alice, via del Cavallaccio, 10

Q5
RIFREDI

La Prua, via della Sala, 2/1
Il Castello dei Balocchi, via del Pontormo, 92



BIBLIOTECHE DEL COMUNE DI FIRENZE



Le **biblioteche comunali fiorentine** promuovono la lettura in età precoce con spazi, materiali e attività appositamente pensati per i bambini e i loro accompagnatori.

Libri morbidi, di stoffa e di gomma, albi illustrati, filastrocche e ninne nanne sono a disposizione dei piccoli lettori e delle loro famiglie, accanto a volumi sulla gravidanza, l'allattamento, la cura e l'educazione dei figli.

Attraverso appositi incontri, il personale delle biblioteche fornisce informazioni sui benefici della lettura ad alta voce e consigli su cosa e come leggere ai bambini per educarli al piacere delle storie.

Per rendere più confortevole la permanenza nelle Sezioni Bambini e Ragazzi, le Biblioteche mettono a disposizione il Baby Pit-Stop, lo spazio amico delle mamme promosso da UNICEF, dotato di poltrona per l'allattamento e di fasciatoio per il cambio del pannolino.





L'iscrizione alle biblioteche comunali fiorentine è gratuita, consente di accedere al prestito di libri, cd, dvd e fumetti e di prendere parte alle numerose attività pensate apposta per i giovani utenti.

Pensa che bello: una tessera delle biblioteche a nome di tuo figlio/a.

UN BELL'INVESTIMENTO PER IL SUO FUTURO

Questa tessera è pronta per te, vieni a ritirarla presso la biblioteca più vicina a casa tua.



Biblioteca Pietro Thouar, piazza Torquato Tasso 3
Biblioteca Fabrizio De André, via della Carra 2



Biblioteca Mario Luzi, via Ugo Schiff 8



Biblioteca del Galluzzo, via Senese 206
Biblioteca Villa Bandini, via del Paradiso 5



BiblioteCaNova Isolotto, via Chiusi 4/3A



Biblioteca Orticoltura, via Vittorio Emanuele II 4
Biblioteca Filippo Buonarroti, viale Guidoni 188



PERMESSO VIVA LA MAMMA

REQUISITI PER IL PERMESSO ZCS



Può essere rilasciato esclusivamente a:

- donne in stato di gravidanza residenti nel Comune di Firenze
- nuclei familiari residenti nel Comune di Firenze nei quali è presente un bambino di età inferiore a **3 anni**
- donne in gravidanza o con bambino di età inferiore ai **3 anni** residenti in un Comune della Città Metropolitana di Firenze che svolgono attività lavorativa nel Comune di Firenze all'interno della ZCS

REQUISITI PER IL PERMESSO ZTL



Può essere rilasciato esclusivamente a:

- donne in stato di gravidanza residenti nel Comune di Firenze
- nuclei familiari residenti nel Comune di Firenze nei quali è presente un bambino di età inferiore ai **2 anni**

In entrambi i casi, il permesso avrà validità dalla data di presentazione della documentazione attestante la gravidanza e la data presunta del parto (librettino asl o certificato del medico). Sullo stesso permesso, sarà possibile registrare due targhe.

ONERI



- il contrassegno per la sola sosta nelle strisce bianche e blu promiscue di tutte le ZCS (c.d. Permesso sosta), ha un costo di € 30,00
- il contrassegno che prevede anche il transito in ZTL tutti i settori (no corsie riservate e aree pedonali) e sosta negli spazi ZTL riservati ai residenti, ha un costo di € 30,00 + canone annuale di servizio € 80,00 + telepass autostradale interoperabilità € 4,00 annuo o acquisto telepass di Firenze € 48,00 o noleggio € 12,00 con cauzione restituibile € 36,00

A CHI RIVOLGERSI



Ufficio Rilascio Contrassegni del Parterre, piazza della Libertà 12
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'URP SAS dal lunedì al venerdì
ore 8.00 -17.30, tel. 055.40401 e-mail scrivi@serviziallastrada.it





Farmacia di S. Frediano, Piazza N. Sauro 6r tel. 055 210667

Farmacia Tavanti, Via Tavanti 18, tel. 055 480688

Farmacia di Ponte a Greve, Viuzzo delle case nuove (C. comm.le P. a Greve), tel. 055 7322538

Farmacia di Ponte a Ema, Via Guilla 4/6, tel. 055 640338

Farmacia dell'Isolotto, Piazza Isolotto 15, tel. 055 710293

Farmacia Campo di Marte, Viale Calatafimi 6r, tel. 055 600945

Farmacia di San Niccolò, Via de Renai 11, tel. 055 2343892

Farmacia Mercato Novoli, Viale Guidoni 89, tel. 055 415546

Farmacia di Varlungo, Via Aretina 250, tel. 055 6503296

Farmacia Europa, Viale Europa 191, tel. 055 6531400

Farmacia di Settignano, Via G. D'Annunzio 55, tel. 055 697274

Farmacia di Bellariva, Via di Bellariva 23, tel. 055 669015

Farmacia di S.M. Novella, Interno Stazione S.M.N. tel. 055 216761

Farmacia Cascine del Riccio, Via Cave di Monteripaldi 27 (Cascine del Riccio), tel. 055 209091

Farmacia del Pellegrino, Via Faentina 105r, tel. 055 583845

Farmacia Etruria, Viale Talenti 140, tel. 055 710043

Farmacia di Sorgane, Via Tagliamento 7, tel. 055 6820271

Farmacia Canova, Via Canova 148/150 (int. C. comm.le Esselunga), tel. 055 782283

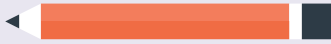
Farmacia della Certosa, Via G. Silvani 84, tel. 055 2049807

Farmacia S. Giovanni di Dio, Via Lazio 8 (int. C. Comm.le COOP Piagge), tel. 055 310287

Farmacia di S.M. Nuova, Via Bufalini 2, tel. 055 216021



NOTE







Assessorato Welfare e Sanità

Progetto grafico cura dell'Ufficio Canali di Comunicazione
Revisione - novembre 2018

Stampa:

Tipografia del Comune di Firenze